(Adnkronos) - Esistono poi i problemi piu' squisitamente politici, come l'opposizione acclarata alla privatizzazione di Rifondazione Comunista, le critiche dei sindacati, i paletti posti dal Pds ed esplicitati da Lanfranco Turci secondo il quale ''va bene la vendita dei rami laterali della Stet, ma resta l'inscindibilita' di Telecom e Tim'' mentre il ministro delle Poste, Antonio Maccanico, sempre secondo le indiscrezioni, sarebbe piu' propenso ad una vendita frazionata anche del 'core business'. Senza contare la volonta' ferrea del ministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi che preme sull'acceleratore delle privatizzazioni: ''Entro ferragosto daremo

indicazioni all'Iri su Stet'', ha ribadito ieri.

Questo e' lo scenario con il quale si arriva alla riunione di domani tra il presidente del Consiglio, Romano Prodi, Ciampi, il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, Maccanico, i sottosegratari Micheli e Filippo Cavazzuti (Tesoro), oltre al presidente dell'Iri, Michele Tedeschi, e all'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale. Un vertice ufficiale, come si e' detto, dal quale dovrebbero venire decisioni ufficiali che, il giorno seguente, mercoledi', verranno comunicate da Tedeschi al cda dell'Iri in all'erta fino alle 13 di oggi quando la riunione del 7 agosto e' stata confermata da via Veneto.

(Liv/Gs/Adnkronos)

05-AGO-96 19:26

NNNN

ZCZC ADN0265 4 EST 0 R02

TERRORISMO: SANZIONI USA, INAPPROPRIATE PER LA FARNESINA =

Roma, 5 ago. (adnkronos) - Preoccupazione viene espressa alla Farnesina per la firma da parte del presidente Clinton della legge che istituisce nuovi meccanismi sanzionatori nei confronti di aziende che investono in Iran e Libia.

La lotta contro il terrorismo -si ossrva da parte italiana ricordando anche i risultati positivi del recente Vertice di Parigi sul terrorismo- deve essere al centro della rinnovata concertazione internazionale.

Nel ribadire l'impegno italiano in tal senso, la Farnesina giudica inappropriate a combattere il terrorismo le sanzioni annunciate dagli Stati Uniti, che comportano anche inaccettabili effetti extraterritoriali. Esse ignorano le posizioni espresse da molti Paesi amici ed alleati e gli obblighi assunti nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio.

Il governo italiano continuera' ad operare d'intesa con gli altri partners europei nel ricercare le risposte piu' appropriate. (Ses/Pe/Adnkronos)

05-AGO-96 19:30

NNNN

ZCZC KBXB

TENER